

TEATRO/1 Stasera alla rassegna Terrestri all'Astra di Vicenza un monologo di valore

Alluvioni vere e interiori

Una donna e la tragedia

Matilde Vigna, segnalata al premio Ubu 2022, è una donna che si interroga su cosa va davvero salvato nei momenti estremi

Filippo Bordignon
VICENZA

●● Perdita, smarrimento e fuga dai propri dolori sono i veri protagonisti di "Una riga nera al piano di sopra", di e con Matilde Vigna, opera ospitata al Teatro Astra oggi alle 21 per la rassegna Terrestri 2022.23.

Aggiudicatosi la nomina Premio Ubu 2022 nell'ambito "Nuovo testo italiano/scrittura drammaturgica", il monologo parte dalla tragica alluvione del Polesine nel 1951 per poi balzare ai giorni nostri raccontando di un piovoso autunno dei sentimenti nel cuore di una persona.

"Una donna adulta a cosa si aggrappa, per non cadere?" si chiede l'attrice rodigina Classe 1988 in quello che è stato definito un "monologo per alluvioni al contrario"; accade così che la vicenda del Polesine si fonda con la storia di un individuo che, tra separazioni, cambiamenti, traslochi, mutui, racconta appunto di un'alluvione al contrario, piena cioè di case, oggetti, possibilità di scelta. Ci si interroga così se sia veramente possibile perdere

tutto: secondo Vigna la risposta è no, mai. La chiave di salvezza di questo lavoro risiede nella consapevolezza che si ricomincia e si riparte sempre, come accade ogni giorno, anche dopo le piccole tragedie della vita.

Mediante tale presupposto ecco l'intreccio di due vicende che il teatro ha unito: da una parte la piena del Po che rompe gli argini trasformando il Polesine in un enorme lago di 70 chilometri quadrati; dall'altra una donna che scandaglia nervosamente le stanze della propria casa, decisa a portar via ogni cosa posseduta.

Una tragedia naturale e una personale, capaci di porre l'attenzione sullo sradicamento volontario e involontario, sui grandi e piccoli eventi che cambiano la vita.

Prodotto da ERT/Teatro Nazionale, lo spettacolo si avvale in aggiunta dell'originale e disturbante progetto sonoro di Alessio Foglia, in grado di enfatizzare il rumore della piena, l'eco dell'alluvione e, soprattutto, il silenzio che rimane.

Completa l'offerta un incontro tra la protagonista e l'autore e attore Nicolò Sordo (vincitore del 14esimo Pre-



Matilde Vigna, attrice rodigina, 34 anni



Un momento dello spettacolo tra Polesine 1951 e un interno di oggi

Interessante il sonoro che enfatizza la piena Alle 18 incontro con l'attrice e l'autore Sordo

mio Riccione "Pier Vittorio Tondelli"); il dialogo tra i due - che si terrà sempre all'Astra alle ore 18 - è gratuito, su prenotazione e riservato agli spettatori in possesso di un abbonamento o di biglietto per "Una riga nera al piano di sopra". ●